

Prot.307/21/CDF

Roma, 18 Marzo 2021

Al sig. Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - **Pres. Bernardo PETRALIA**
Al sig. Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - **Dott. Roberto TARTAGLIA**
Al sig. Direttore Generale del Personale e delle Risorse del D.A.P. - **Dott. Massimo PARISI**
ROMA

e, per conoscenza,

All'Ufficio IV Relazioni Sindacali della D.G.P.R. del D.A.P. - **Dott.ssa Ida DEL GROSSO**
ROMA

OGGETTO: C.C. di Sassari – Comandante di Reparto.

Questo Coordinamento, già in data 5 dicembre 2019, è intervenuto sulla situazione della Casa Circondariale di Sassari, esprimendo il proprio dissenso rispetto alla decisione adottata dal D.A.P. di revoca del provvedimento di assegnazione provvisoria dell'allora Comandante di Reparto, decisione adottata a seguito di un episodio ormai completamente chiarito e definitivamente archiviato e che non ha prodotto alcuna conseguenza penale e disciplinare a carico dell'interessato, se non quella della sua incomprensibile e persistente mancata riapplicazione presso il citato istituto.

Da quel momento, in cui non era presente a Sassari neanche un direttore titolare, si sono succedute diverse figure, tra comandanti e direttori in servizio temporaneo e, allo stato, malgrado vi sia la presenza di un direttore (con incarico a tempo determinato), persiste l'assenza di un Comandante titolare con incarico permanente.

Tale situazione di provvisorietà nella definitiva titolarità della funzione di comando dell'area sicurezza dell'istituto determina per il personale di Polizia Penitenziaria un frustrante sentimento di demoralizzazione, che appare ancor più comprensibile se si tiene conto dell'importanza strategica che assume la Casa Circondariale di Sassari nel sistema penitenziario italiano, in generale, e di quello della regione Sardegna, in particolare, per la complessità della struttura e la peculiarità dei detenuti ristretti, che meriterebbe una più adeguata capacità di risposta progettuale da parte dell'Amministrazione centrale, che al momento non ci pare di poter intravedere.

In tale ottica, poiché la stabilità della catena di comando favorisce la creazione di un'organizzazione di lavoro solida e ben delineata, necessaria al corretto svolgimento delle attività dirette al mantenimento dell'ordine e della disciplina interni, si ritiene che non sia più rinviabile l'esigenza di assegnare nell'istituto in argomento un dirigente del Corpo che assuma le funzioni di Comandante del reparto di Polizia Penitenziaria in via permanente.

Si resta in attesa di conoscere le iniziative che si riterranno opportune adottare e si coglie l'occasione per rivolgere i più cordiali saluti.

IL VICE PRESIDENTE
Responsabile del Coordinamento
